

## MUSESTRE In chiesa singolare performance con le mani Quei ritmi "musicali" dei sordi

RONCADE - Coristi sordi, che sanno cantare con le mani, assaporare le vibrazioni della musica e far vibrare le note utilizzando il Linguaggio dei segni. È l'insolito concerto con cui l'Ens di Treviso vuole esprimere il proprio benvenuto al vescovo Gianfranco Agostino Gardin. Il concerto verrà proposto domenica 20 alle 18.30 nella chiesa di Musestre dedicata alla Beata Vergine della Salute. Saranno interpretati brani mariani e la messa celebrata dall'assistente spirituale don Paolo verrà tradotta nel linguaggio Lis. Artefici dell'evento i soci Ens, Ente

nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi, una onlus la cui sede provinciale è situata a Treviso, di fronte alla chiesa di Monigo.

Ma com'è possibile per una persona senza udito cogliere l'essenza delle note musicali? Lo spiega nell'invito al concerto il presidente Carlo Righetto.

«Noi sordi canteremo con le mani ciò che i coristi udenti canteranno con la voce, dimostrando al pubblico che si può ascoltare anche con gli occhi». I soci Ens insieme alla compagnia teatrale «Scudo Blu»

avevano già dimostrato le capacità ritmiche ed emozionali dei coristi non udenti nella rappresentazione dell'opera lirica «Elisir d'amore» al Teatro Comunale di Treviso. I canti espressi con le mani risultavano in perfetta sintonia con le note grazie alle indicazioni del «maestro del ritmo» che dirigeva l'inusuale coro. Ora la sfida è quella di comunicare l'intensità spirituale dei canti mariani in una cornice suggestiva come la chiesa di Musestre.

Laura Simeoni